

Parrocchie della Beata Vergine Immacolata e Sant'Andrea Apostolo Famiglie Giovani – Bologna 18 Febbraio 2024

CANTO INIZIALE: COME TU MI VUOI

Eccomi Signor, vengo a te mio Re
Che si compia in me la tua volontà
Eccomi Signor vengo a te mio Dio
Plasma il cuore mio e di te vivrò
Se tu lo vuoi Signore manda me
e il tuo nome annuncerò

**Come tu mi vuoi, io sarò
Dove tu mi vuoi, io andrò
Questa vita io voglio donarla a te
Per dar gloria al tuo nome mio Re
Come tu mi vuoi, io sarò
Dove tu mi vuoi, io andrò
Se mi guida il tuo amore paura non ho
Per sempre io sarò, come tu mi vuoi**

Eccomi Signor, vengo a te mio Re
Che si compia in me la tua volontà
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio
Plasma il cuore mio e di te vivrò
Tra le tue mani mai più vacillerò
E strumento tuo sarò

**Come tu mi vuoi, io sarò
Dove tu mi vuoi, io andrò
Questa vita io voglio donarla a te
Per dar gloria al tuo nome mio Re
Come tu mi vuoi, io sarò
Dove tu mi vuoi, io andrò
Se mi guida il tuo amore paura non ho
Per sempre io sarò, come tu mi vuoi
Come tu mi vuoi, come tu mi vuoi.**

MOMENTO DI CONDIVISIONE DEL MESE

CANTO DI INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Invochiamo la tua presenza vieni Signor.
Invochiamo la tua presenza scendi su di noi.
Vieni Consolatore e dona pace e umiltà.
Acqua viva d'amore questo cuore apriamo a Te.

**Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi.
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi.
Vieni su noi Maranathà, vieni su noi Spirito.
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi.
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi,
scendi su di noi.**

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor,
invochiamo la tua presenza scendi su di noi.
Vieni luce dei cuori dona forza e fedeltà.
Fuoco eterno d'amore questa vita offriamo a te.

**Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi.
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi.
Vieni su noi Maranathà, vieni su noi Spirito.
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi.
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi,
scendi su di noi.**

MATTEO 1, 18-25

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati".

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: *Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele*, che significa *Dio con noi*. Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù.

Di seguito troverete alcune riflessioni sul vangelo che abbiamo letto. Sceglietene una che vi abbia toccato, che vi sia risuonata dentro, prendiamoci un tempo per parlarne nella nostra coppia e a seguire per condividere in gruppo quello che ci sentiamo.

SPUNTO 1

Giuseppe ha un sogno, un progetto di matrimonio, di famiglia con Maria, e nella sua vita irrompe qualcosa di sconvolgente e inaspettato, impensabile, che sembra distruggerlo, ma quello che sembrava un fallimento si rivela essere l'irruzione di Dio che realizzerà il suo sogno, ma in una maniera diversa e più grande.

Quali sono i nostri sogni, i nostri progetti personali e di coppia? Convidiamoli col coniuge.

Nella vostra vita Dio ha mai realizzato qualcosa attraverso un fallimento o una croce?

SPUNTO 2

Giuseppe è uomo giusto, deve rispettare la legge ma non vuole far del male a Maria, trova una soluzione umana che però non sarà quella giusta.

Davanti ad un problema abbiamo mai adottato soluzioni umane, logiche, giuste, che non lo hanno risolto, prima di affidarci a Dio?

SPUNTO 3

Giuseppe trova la sua soluzione ma non decide subito di attuarla, ci pensa, riflette, si interroga ed è questo che dà il tempo a Dio di intervenire. È umile, sa di poter sbagliare, sa che è una decisione difficile che richiede tempo, ha dei dubbi.

Che ruolo hanno i dubbi e le certezze nella vostra vita di coppia? Come prendete le decisioni importanti?

Come dialogate per prenderle?

SPUNTO 4

Dio si rivela a Giuseppe tramite un sogno, Dio trova sempre il modo di parlarti, di rivelarsi nella tua vita e lo fa anche tramite i sogni, i desideri che ti mette nel cuore, Dio realizza i tuoi sogni attraverso i suoi sogni. Come ha parlato Dio nella vostra vita? Come si è fatta presenza viva?

SPUNTO 5

L'angelo, cioè Dio, dopo un iniziale saluto, rivolge a Giuseppe la stessa esortazione rivolta a Maria: non temere! Giuseppe aveva paura.

La storia della salvezza è una storia di lotta contro la paura, che Dio non ci sia, che non operi, che non abbia un progetto su di te, che non ti salvi. Ma l'Angelo dopo aver rincuorato Giuseppe gli dà un unico comando, di dare al bambino il nome Gesù. Che significa Dio salva. È la ragione per non avere paura.

Quali sono le paure che ci bloccano nel credere a Dio, nella sua salvezza, nel fidarci di lui, che bloccano l'opera di Dio in noi?

SPUNTO 6

Giuseppe obbedisce a Dio, darà il nome a Gesù e gli farà da padre, questo permetterà a Cristo di entrare a far parte della discendenza Davidica, come recitavano le scritture, di mischiarsi alla storia umana, di entrare a far parte di quella storia della salvezza iniziata con Abramo. E questa obbedienza di Giuseppe è un fidarsi di Dio, un credere che qualcosa di impossibile è possibile, attraverso un'azione piccola e semplice.

Quali sono le piccole obbedienze che ti sembra che Dio ti chiami a seguire in questo momento della tua vita per fidarti di lui?

Concludendo: la storia di un piccolo uomo, di una piccola città, diventa storia universale, cosmica, che porta salvezza per tutti. Così chiunque faccia la volontà di Dio, anche nella propria piccola quotidianità diventa parte della storia della salvezza per tutti.

Col sacramento del matrimonio siamo chiamati a non chiuderci nel nostro piccolo orticello che ci basta a noi stessi, e nemmeno ad essere perennemente in missione, ma ad essere testimonianza nel quotidiano.

CANTO FINALE: VIVERE LA VITA

Vivere la vita con le gioie e coi dolori di ogni giorno,
è quello che Dio vuole da te.
Vivere la vita e inabissarti nell'amore è il tuo destino,
è quello che Dio vuole da te.

Fare insieme agli altri la tua strada verso Lui,
correre con i fratelli tuoi;
scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai.

Vivere la vita è l'avventura più stupenda dell'amore,
è quello che Dio vuole da te.
Vivere la vita e generare ogni momento il paradiso,
è quello che Dio vuole da te.

Vivere perché ritorni al mondo l'unità,
perché Dio sta nei fratelli tuoi;
scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai,
una scia di luce lascerai.